

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00202630

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 46

RVER - Codice bene radice 1200202630

RVES - Codice bene componente 1200202684

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo in trono con i santi Giovanni Evangelista, Leonardo, Pietro, Paolo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia FR

PVCC - Comune Anagni

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1239

DTSV - Validità post

DTSF - A 1245

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Secondo Maestro di Anagni
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1231-1255 ca.
AUTH - Sigla per citazione	00002935

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	253
MISL - Larghezza	247

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Gesù Cristo; San Leonardo; San Giovanni Evangelista; San Pietro; San Paolo. Oggetti: trono; libro. Attributi: (San Pietro) chiavi. Attributi: (San Paolo) epistolario.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul libro di Cristo
ISRI - Trascrizione	NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul libro di San Paolo
ISRI - Trascrizione	NR (recupero pregresso)

La critica è generalmente concorde nell'assegnare questo affresco alla mano del II Maestro. Il caratteristico gusto calligrafico di questo artista emerge anche in questo caso attraverso la doviziosa ornamentazione degli scollari e degli orli gemmati e ricamati delle vesti del Cristo e dei 4 santi, come nella cura posta nel cesellare il nimbo dorato del Cristo. Nei volti sono accolti dei modelli fisionomici di tipo

NSC - Notizie storico-critiche

bizantino. Caratteristiche del Maestro sono le due profonde rughe sulla fronte, lo sguardo alquanto spento e fisso nel vuoto. La lumeggiatura è di un crudo biancore e l'intonazione generale è smorzata ed alquanto cupa. Il santo posto tra San Giovanni e il Cristo è San Leonardo; insolita scelta, motivata dal fatto che S. Leonardo è patrono della vicina Sgurgola. Il suo nome è leggibile nell'iscrizione posta sul suo capo che è rilevabile da una fotografia fatta con luce radente. S. Leonardo è anche il protettore dei prigionieri. Proprio negli anni della decorazione della Cripta d'Anagni, la chiesa attraversava un momento di storico attrito col potere imperiale rappresentato da Federico II, il quale si illuse di impedire con la forza il Concilio del 1239, indetto da papa Gregorio IX (papa anagnino della famiglia Conti) contro di lui, facendo imprigionare i cardinali che vi si recavano; questa fu una delle cause che costò la seconda scomunica a Federico II. Una seconda volta, sotto il pontificato di Innocenzo IV (della famiglia anagnina dei Conti), in occasione di un nuovo conclave a Roma, Federico II fa prigionieri dei prelati, i quali fuggirono ad Anagni. Innocenzo IV accusa Federico II di essersi macchato di un atto sacrilego contro la chiesa e lo depone al Concilio di Lione nel 1245. Probabilmente la scelta di S. Leonardo fu ispirata da un personaggio vicino all'entourage del papa. Il che riconferma l'ipotesi che l'ispiratore del ciclo anagnino possa essere stato il vescovo Pandolfo, anagnino e appartenente alla famiglia Conti. L'affresco fu eseguito probabilmente tra il 1239, anno del primo arresto del Cardinali e della prima scomunica di Federico II, e il 1245 anno del Concilio di Lione e del secondo arresto dei prelati. Secondo Andberg la posizione del Cristo avrebbe un significato iconografico ben preciso. La luce che penetra attraverso l'abside sarebbe la luce divina; essa lambisce la visione apocalittica della volta antistante (XVIII) e seguendo il raggio luminoso lo sguardo incontra nella parete di fronte l'immagine del Cristo ed i 4 santi a cui fa riscontro il Cristo agnello circondato dai 4 esseri mistici raffigurato sulla volta dell'abside. Il libro del Cristo ed i 4 santi corrisponde simbolicamente al libro dell'agnello con 7 sigilli. Secondo l'Andberg, nella cripta ci sono due punti focali costituiti dall'abside e dal monumentale Cristus Lux fra 4 santi. I due punti sono uniti dal corridoio della navata mediana che è il passaggio ideale per la processione liturgica in ricordo della traslazione del corpo di S. Magno.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS RM 73820

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Hermanin F.**BIBD - Anno di edizione** 1945**BIBH - Sigla per citazione** 00000437**BIBI - V., tavv., figg.** fig. 340.**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Matthiae G.**BIBD - Anno di edizione** 1965-1966**BIBH - Sigla per citazione** 00000185**BIBN - V., pp., nn.** p. 137.**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1984**CMPN - Nome** Orlando A.**FUR - Funzionario responsabile** Pedrocchi A. M.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2005**RVMN - Nome** ARTPAST / De Angelis C.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2005**AGGN - Nome** ARTPAST / De Angelis C.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI**